

# L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ESCE LA II. E LA IV. DOMENICA DI OGNI MESE

**ORARI FERROVIARI**

Bergamo - Piazza Brembana: 6.25 - 7.35 - 9.10 - 12.45 - 14.25 - 17.10 - 18.51 - 19.5.  
 Piazza Brembana - Bergamo: 5.44 - 6.54 - 10.34 - 12.09 - 16.33 - 18.59.  
 Bergamo - Milano (via Treviglio) 4.55 - 6 - 7.35 - 9 - 10.5 - 12.30 - 13.10 - 16.10 - 18.35 - 21.

**ABBONAMENTI**

Una sola copia L. 6 — Più copie collettive L. 5 — Una copia all'estero L. 12  
 Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

**SERVIZI AUTOMOBILISTICI**

da Piazza Brembana - Branzi - 9.50 - 11.10 - 16.10 - 19 -  
 " " S. Brigida - 10.50 - 19 -  
 " " Averara - 6.25 - 10.10 - 16.20 - 19 -  
 " " Mezzoldo - 10.50 - 18 -  
 " " Roncobello - 16.30 - 18 -  
 da Carona - Piazza Brembana - 5.50 - 14.30 -  
 Branzi " " - 6 - 9.20 - 15 - 17.30 -  
 S. Brigida " " - 6 - 15 -  
 Averara " " - 6.15 - 10 - 15.15 - 18 -  
 Mezzoldo " " - 5.15 - 14.50 -  
 Roncobello " " - 6 - 15 -

## La parola divina

### Il riposo festivo

In quel tempo essendo Gesù entrato in casa di uno dei principali farisei in giorno di sabato (giorno festivo) per prendere cibo, quelli che erano presenti lo stavano osservando.

Ed ecco che davanti gli stava un uomo idropico. E Gesù prese a dire ai dottori delle leggi e ai farisei: E' lecito o no guarire qualcuno nel giorno di sabato? Ma quelli tacquero. Allora Gesù, preso l'idropico per la mano, lo guarì e lo licenziò. Poi soggiunse: Chi di voi, se di sabato gli cade un asino od un bue nel pozzo, non si affretta a trarlo fuori?

Ed essi non sapevano più che rispondergli.

S. LUCA - CAP. XIV.

E' un brano di Evangelo in cui chiaramente, sebbene indirettamente, è inculcato il riposo festivo. Argomenti importanti e di grande attualità, ai giorni nostri, per la lotta, favorita dal Governo e dalle leggi, che si è ingaggiata da parte di tutti i Cattolici veri, contro il lavoro e la profanazione della festa.

Dobbiamo interpretare giustamente però questa legge, questo dovere, e guardarci dallo spirito farisaico...

### L'OBBLIGO DEL RIPOSO FESTIVO

L'osservanza del riposo festivo era già obbligatoria presso gli ebrei. Essi dovevano santificare il sabato; nel cristianesimo fu mantenuto lo stesso precetto, trasferito però in domenica, per i grandi misteri compiuti in questo giorno.

I farisei, ipocriti e bugiardi, che sapevano fingersi rigidi osservatori della legge, esageravano l'osservanza esterna, mentre all'interno erano i più malvagi frodatori della legge.

Gesù, che leggeva nei loro pensieri, volle appunto dar loro una lezione, guarendo l'idropico pur essendo giorno di festa. Essi pensavano di denunciarlo come trasgressore della legge, ma Gesù con due parole li confuse.

### EVITARE GLI ESTREMI

Non bisogna interpretare la legge del riposo festivo così materialmente, in modo da pensare che essa vieti di occuparsi in opere di carità o di vera necessità. Cade l'asino nel pozzo in giorno di festa? Si può lavorare per salvarlo. C'è un ammalato che abbisogna di cura? Si può assisterlo e curarlo anche in giorno di festa.

Certo però, nell'interpretare la legge, non bisogna essere così larghi fino a distruggere la legge stessa. Così, se noi abbiamo

bisogno di applicarci a qualche lavoro servile di necessità in giorno festivo, procuriamo di chiedere schiarimenti e permessi all'autorità ecclesiastica (il parroco, il confessore ci daranno una regola sicura).

Se non si opera con prudenza, si va all'abuso, e allora praticamente la legge finisce per essere distrutta. Ciò che bisogna evitare.

## Depo il Congresso

di BOLOGNA

L'Italia ha celebrato, con imponente grandiosità e meravigliosa unione di cuori e di anime, il suo IX Congresso Eucaristico Nazionale a Bologna.

Attorno al Cardinale Legato Pontificio, rappresentante il Vicario di Gesù Cristo, centinaia di Vescovi, migliaia di sacerdoti, autorità di ogni ordine, folle innumerevoli di popolo hanno esaltato, glorificato la bianca piccola Ostia di salute, Gesù Eucaristico, cantandone la gloria immortale.

Descrivere?! Ma come descrivere tutte le grandi cerimonie che in sette giorni si sono susseguite nella vetusta turrita Bologna: e le magnifiche sue chiese, e la solennità dei sacri riti, e l'entusiasmo di quelle riunioni, e la splendida comunione di 25.000 fanciulli biancovestiti ecc.

Si è chiuso con la solenne processione, la quale non è stata che un'apoteosi di Gesù Osia. Ed anche qui, come descrivere?!

Mai, io credo, Bologna ha visto passare per le sue strade un corteo più imponente, e mai la sua anima è stata così impressionata e commossa.

Pensate: più di trecentomila persone hanno applaudito con entusiasmo e fervore a Nostro Signore nascosto sotto le Specie eucaristiche, il quale passava accompagnato da un corteggio così splendido da sembrare una visione...

E Dio benedisse a quel popolo, benedisse a tutta l'Italia!

A quell'Italia, che amiamo sperare ritorna alle antiche gloriose gesta tradizionali...

E Gesù ritorna a noi, e poiché Egli è la Luce, l'orizzonte si illumina di una chiarezza piena di promesse e di speranze.

Gesù è Luce, e la Luce è Via, Verità e Vita che ovvia e dissipa l'errore e le passioni.

Ma perché ciò avvenga è necessario che gli uomini accolgano il Signore con sincerità ed umiltà.

Allora soltanto la luce di Cristo ritornerà a illuminare un mondo di giustizia, di pace e di amore.

Se no le manifestazioni rimarranno semplici coreografie.

## LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

In altra parte del nostro quindicinale, riferiamo la lettera circolare che l'On. Direzione Didattica di Olmo al Brembo ha inviato a tutti i RR. Parroci, in occasione della riapertura delle scuole. Quella lettera ci ha fornito lo spunto per alcune di quelle pratiche considerazioni e raccomandazioni, che certo ogni buon Parroco avrà già fatto ai suoi fedeli dal pulpito, ma che crediamo opportuno riferire qui, a norma ed a richiamo, per coloro che non frequentassero la chiesa e la dottrina.

Quest'anno con anticipazione voluta dal Governo, col 21 corr. le scuole riapriranno i loro battenti per riaccogliere lo scolaro, qualche volta eccessivamente garrulo ed irrequieto, dei nostri fanciulli e delle nostre figliuole.

Nella nostra circoscrizione, come dice la circolare del Direttore Didattico, le lezioni avranno inizio il giorno 23 corr. Per molti fanciulli e fanciulle, le vacanze dalla scuola, significano dissipazione ed anche vacanza dalla Chiesa, dalla Dottrina e un po' anche da quella educazione che la chiesa e la scuola si industriano di insegnare a loro, in unione e cooperazione alla famiglia. E' innegabile che si è avuto un rilassamento generale nel prossimo passato, per molteplici ragioni: ora è necessario proporre un miglioramento per il prossimo avvenire.

E di questo miglioramento di cui tutti sentiamo il bisogno, devono essere artefici un po' tutti, gli adulti ed i piccoli, i genitori ed i figliuoli, i maestri e gli scolari.

### FAMIGLIA - CHIESA - SCUOLA

Ricordiamo che famiglia, chiesa e scuola sono le tre fucine ove si forgiavano i cuori e le menti di quella fanciullezza che saranno gli uomini di domani, le forze vive della Chiesa e della Patria. Quelle forze vive, che se obbediranno alle leggi fondamentali su cui poggia tutta l'azione della Chiesa e della scuola, faranno progredire la Patria nostra nelle luminose vie del progresso economico civile e religioso; diversamente, la sospingeranno nei gorghi infidi dell'immoralità e del disordine in ogni senso.

Basta enunciare anche solo questa verità pratica, per comprendere tutta l'importanza delle tre istituzioni e l'assoluta necessità che coordinino così la loro azione, da escludere ogni possibilità che quella dell'una ostacoli od escluda quella dell'altra. La famiglia, la chiesa e la scuola, le potremmo chiamare i tre grandi reparti del grande stabilimento nel quale si deve formare quel congegno complicatissimo che è

l'uomo, libero, intelligente, cosciente, amante. Guai se questi tre grandi reparti non svolgono la loro opera coordinata!

Se la chiesa e la scuola procurano di formare dei cristiani, dei cattolici di carattere, gettando nel cuore e nell'anima dei nostri fanciulli i germi della morale, del bene della virtù, sviluppando le loro facoltà fisiche e intellettuali, e la famiglia circondasse i figli in un'atmosfera di mollezza, li lasciasse scapricciare a loro proprio talento, dando spettacolo di vizio e di male in genere, oh! allora ne risulterebbe un uomo macchina, senza equilibrio e senza finalità, le cui facoltà fisiche morali e spirituali, preponderano disordinatamente le une sulle altre.

### AI GENITORI

Curino adunque i genitori, le famiglie, che i loro figliuoli frequentino la chiesa e la scuola costantemente.

Madri, non accontentatevi di dire ai vostri figli: Andate alla S. Messa andate alla Scuola, al Catechismo: «bisogna vigilare perché ci vadano».

I genitori sieno deferenti all'autorità dei Sacerdoti e Maestri, per non impedire o contrastare l'opera loro preziosa; chiedano con una certa frequenza informazioni dei figli e vedano di raddrizzare e correggere là dove l'insegnante addita che è necessario correggere e raddrizzare; non criticino mai il loro operato di fronte ai figli, ma inculchino in ogni circostanza a questi il massimo rispetto verso i loro aducatori; trattino sempre coi maestri con ogni cortesia, anche quando sembrasse loro di dover muovere qualche lamento.

I benemeriti insegnanti devono capire che hanno tutto il vostro appoggio nella loro ardua fatica, tutto il rispetto alla loro autorità, tutta la fiducia nei consigli, cooperando così colla Chiesa e colla scuola alla più delicata e importante missione quale è quella di preparare alla vita i verdi germogli e le future speranze della Chiesa e della Patria.

Curino le mamme in particolare l'ordine e la pulizia dei loro figliuoli: l'acqua e il sapone non costano molto, e una brutta toppa su di un vestito sta meglio assai di un bel buco. Curino altresì la puntualità agli orari e la diligente frequenza.

### AGLI SCOLARI

I loro doveri si possono compendiare in una sola parola: disciplina.

Essa comprende tutto: l'obbedienza, il rispetto, l'ordine, la diligenza, lo studio, l'affetto per coloro che, compiendo presso di essi una altissima missione, logoro

rano la vita in un lavoro e in una responsabilità non comune, e null'altro domandano che corrispondenza ed affetto.

E ricordino gli scolari che nulla di bene è possibile senza la benedizione e l'aiuto di Dio. Non trascurino quindi la bella pratica di ascoltare la S. Messa quando e dove si celebra per loro, giungendovi con puntualità di orario e rimanendovi con quel contegno devoto e raccolto che solo può piacere al Signore.

### GLI INSEGNANTI

#### E LA ISTRUZIONE RELIGIOSA

E dovremo dire una parola anche ai benemeriti insegnanti?!

Noi non ci sentiamo né siamo da tanto.

Però, con un particolare riguardo all'insegnamento religioso, ricordiamo loro le parole e le esortazioni opportune dei Vescovi Lombardi:

«Partecipi dell'autorità paterna sono nella scuola i maestri, anche a questi noi vogliamo dire una parola distinta.

«Noi siamo riconoscenti ai maestri delle scuole pubbliche elementari, che nella grande maggioranza vollero per sé l'onore di insegnare la religione ai loro alunni, e abbiamo constatato con viva compiacenza i frutti dell'insegnamento religioso in molte scuole. Ma purtroppo la grande maggioranza degli attuali insegnanti sono usciti da scuole magistrali, dove nulla si poteva insegnare di religione, e forse non poco si insegnava di contrario alla fede cattolica...

«Noi esortiamo pertanto gli insegnanti delle nostre scuole a prepararsi con molto impegno e serietà a questo insegnamento, approfittando dei corsi di religione fatti apposta per loro, e dei libri e dei periodici cattolici, da cui possano attingere con la sicurezza della dottrina, la forma didattica più confacente alla natura di questo insegnamento. Fra i periodici didattici raccomandiamo specialmente la Scuola Italiana Moderna di Brescia: sicura di principi ed eccellente per valore pedagogico e didattico.

«Ma riflettano bene, i maestri, che la religione, come dottrina che deve ispirare e governare la vita, dev'essere insegnata con intimo senso di ferma convinzione e persuasione, e l'insegnamento di essa, più d'ogni altro, trae la sua efficacia dall'esempio di chi lo impartisce.

«Noi vorremmo che tutti gli insegnanti delle nostre scuole fossero cattolici convinti, sinceri e fedelmente praticanti, ma poiché, purtroppo, questo non è di tutti, per l'onestà dell'insegnamento e per la dignità della scuola, per il rispetto dovuto alla coscienza degli alunni e delle loro famiglie, noi scongiuriamo quei maestri che non fossero intima-



mente convinti delle verità della nostra fede, o non del tutto sicuri della conoscenza di esse, che per nessun riguardo umano assumano l'insegnamento religioso nelle loro scuole; sarebbe una slealtà, un tradimento, una rovina. E quegli insegnanti che anno la fortuna di conservare la fede cattolica, e di saperla insegnare come si deve, facciamo d'insegnare anche con l'esempio, nella pratica osservanza dei precetti cristiani, ciò che insegnano con la parola; e la loro scuola non sia mai la condanna della loro vita, né la vita la negazione del loro insegnamento».

#### CONCLUDENDO

Facciamo voti perché da tutti si tenga conto di queste considerazioni basilari; e allora, ne siamo certi, il nuovo anno scolastico produrrà in mezzo ai nostri figliuoli e figliuole quei frutti di bene che è giusto e doveroso cercare di conseguire per il miglioramento sociale.

Ai sigg. Maestri e Maestre che stanno per consacrarsi a tanto nobile fatica, coi più fervidi voti porgiamo il nostro saluto.

#### LA CHIAMATA ALLE ARMI DELLA CLASSE 1908

##### NORME PER LA PROVINCIA DI BERGAMO

Il Presidente del Consiglio di Leva per la nostra provincia notifica quanto segue:

I giovani nati nell'anno 1908 e tutti gli altri iscritti in capolista od aggiunti alle liste di leva della classe 1908 quali rivedibili, o messi, rimandati, ecc., residenti in questa provincia sono richiamati all'esame personale ed arruolamento.

Gli iscritti debbono presentarsi all'esame personale ed arruolamento dinanzi alla commissione mobile nelle località e nei giorni ed ore sotto indicate:

La presentazione alla commissione mobile è obbligatoria e tiene luogo di presentazione al Consiglio di Leva.

Coloro che, essendone obbligati, non si presentassero nei giorni e luoghi stabiliti senza provare di esserne stati legittimamente impediti, saranno dichiarati renitenti e come tali arrestati e tradotti davanti al Consiglio di Leva per essere, se idonei, arruolati ed in ogni caso denunciati all'autorità giudiziaria come colpevoli del reato di renitenza.

Quando devono presentarsi i coscritti dell'Alta Valle?

L'esame personale e l'arruolamento in Alta Valle avrà luogo a Piazza Brembana come alle seguenti indicazioni:

I. — Piazza Brembana, Ornica, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, Santa Brigida, Trabucchetto, Valleve, Valnegra, Valtorta, 1 ottobre 1927, ore 9.

II. — Mojo de' Calvi, Olmo al Brembo, Mezzoldo, Lenna, Foppolo, Fondra, Cusio, Cassiglio, Bordogna, Carona, 3 ottobre 1927, ore 9.

III. — Camerata Cornello, Branzi, Averara, Baresi, 4 ottobre 1927, ore 9.

#### C A M B I

Parigi	71.95
Londra	89.10
Zurigo	353.50
New York	18.34
Bruxelles	2.55.65

## La moda... e le scimmie

#### ALLE NOSTRE FIGLIUOLE

Anche qui nei nostri paesi e dalle nostre ragazze, la moda è seguita con una scrupolosità veramente degna di miglior causa. Osservate, infatti, specialmente la domenica alcune delle nostre giovani montanare, che magari tutta la settimana si sono arrampicate su per i monti a tagliar legna o a falciar fieno, o a sparger letame... Altre a servizio o qua e là intente ad occupazioni ancor più basse... osservate ripeto, agghindate secondo l'ultimo figurino, vestiti di seta corti al ginocchio, maniche corte, scollature, calzette di filo, scarpette a tacco alto, veli ed anche cappellini in testa e via dicendo...

A vederle non le distinguete, all'esterno, dai signori villeggianti forestieri che la stagione attira numerosi nei nostri paesi...

Ma... c'è un ma, ed è che se voi dopo averle osservate all'esterno, provate ad avvicinarle ed a trattarle, la poesia della loro bella tenuta se ne va lontana le mille miglia. Le trovate volgari nei gesti, materiali nelle parole, mancanti di rispetto per tutto e per tutti, ignoranti, in una parola, e rozze quanto mai si può dire. Di fronte a queste constatazioni è quindi il caso di dire, alle nostre... damerine, che non è l'abito che fa il monaco, e che

anche la scimmia sa perfettamente imitare tutte le azioni dell'uomo, ma non per questo cessa dall'essere scimmia. Così le nostre figliuole, anche signorilmente vestite, rimangono le contadine che sono.

Dunque è proprio un male cercare, come voi dite, di progredire, d'ingentilire d'aspetto, imitando il vestire alla cittadina?... No, non sarebbe un male questo, quando ben inteso non si contravvenisse alle norme della modestia, e non s'impongano alla famiglia sacrifici superiori alle sue forze; quando il vostro lusso, il vostro portamento, non sia in stridente contrasto con quello della vostra mamma, del vostro papà e fratelli che lavorano da mane a sera e per tutta la settimana... forse all'estero...

Ma poi, perché la vostra imitazione non debba essere quella della scimmia, il progredire che voi dite essere una esigenza dei tempi, deve principiare dall'interno. Non si diventa civili infatti col vestire bene, ma coll'imparare ad avere un tratto più educato, più garbato, più rispettoso del vostro; coll'assumere un contegno più serio e più riservato, col perdere in una parola la vostra infinita rozzezza. Usando questo studio vi ingentilirete davvero, e allora la vostra parata esteriore non sarebbe in così stridente contrasto col vostro interiore e colla vostra condizione sociale.

Questo, per dirvi e per farvi capire, che siamo ben lontani dal condannare le giuste esigenze dei tempi e del progresso, e che anzi desideriamo la vera elevazione vostra e del nostro popolo, anche del più umile lavoratore.

Dunque care figliuole, vogliamo dirvi in conclusione: meno spese inutili a questi chiari di luna, meno fronzoli sgarbati, meno procace vanità e superbia, meno studio per comparire e dar-

vi l'aria di cittadine, col vostro portamento e col vostro vestito... e di contro, maggior educazione interna, un po' più di serietà e criterio, maggior studio per apprendere ed attendere a ciò che è sostanza e che servirà a prepararvi alla vita, rendendovi degne di compiere quella qualunque missione a cui Dio vi chiama. Fate tutto questo e non scimmiettate oltre quello che è superfluo ed apparente.

E. Z.

Abbiamo potuto rilevare qua e là, che alcuni, e specialmente alcune delle nostre lettrici (e non lettrici) incominciano ad essere assai stanche del continuo martellare contro la moda che fanno un po' tutti i giornali, L'Alta Valle compreso. Difatti, a che tanto chiasso, van dicendo certi paladini della moda, e dal pulpito e dal giornale?... Dopo tutto non c'è un gran bisogno da noi.

L'articolo La moda... e le scimmie, viene in buon punto a turare la gola a certi annoiati dei nostri (come li chiamano loro) predicazzi contro la moda. La csmia studentessa che ci ha mandato l'articolo è una signorina villeggiante (che non pecca punto di retrograda...) che per la prima volta viene a passare due mesi in alta valle, ma è bastato questo breve periodo di permanenza per rilevare subito la mentalità ed il peccato capitale delle nostre giovani. Non poteva, a nostro avviso, cogliere meglio nel segno, e noi pubblicamente ne siamo grati della pratica lezione data alle nostre figliuole.

Nessuno del resto, che abbia due occhi in testa, può negare che è una vera mania questo scimmiettare la moda signorile e che il sistema progredisce a passi giganteschi.

Ce lo confermava giorni fa, meravigliato, un venerando ex Parroco: « Ritorno dalla pianura dopo poco più di sei anni dacché ho lasciato la valle — ci diceva — e non riconosco più alcuna delle mie buone figliuole di un tempo. Tutto cambiato oggi... tutti signori! E' una cosa che ha dell'inverosimile, e stona più che nelle città e nei grandi centri ».

Ed aveva pienamente ragione. E' ciò del resto che noi abbiamo altre volte condannato, allorquando spiegammo il perché del nostro contributo nella lotta contro la moda.

Il bisogno adunque, c'è purtroppo anche da noi, e voglia Iddio che questi ripetuti richiami valgano ad infrenare questo disordine che non può mancare e non manca difatti di far sentire già le sue deleterie conseguenze morali ed economiche nella gioventù e nelle famiglie.

#### SOTTOSCRIZIONE

##### PRO MACCHINA DA SCRIVERE

Somma precedente L. 2366

Oberti Giovanni, Lenna	»	5
R. Parroco, Mojo	»	4
R. Osvaldo Zanchi, Bergamo	»	5

Totale L. 2380

#### COMUNICATO

In occasione della apertura delle scuole comunali, il Direttore Didattico di Olmo al Brembo ha diramato ai RR. Parrocchi dell'Alta Valle una circolare del seguente tenore:

« M. R. Sig. Parroco

« Mi permetto rivolgere alla S. V. Rever.ma viva preghiera perché voglia benevolmente degnarsi di avvertire la popolazione di codesta Parrocchia che le scuole si apriranno il giorno 21-22 del corr. m. e col 23 avranno inizio le lezioni regolari.

« Raccomandi vivamente la frequenza alla scuola, perché diversamente questa Direzione sarà costretta a prendere gli opportuni provvedimenti a carico dei genitori applicando loro le multe previste dalla legge. Pregola far presente che colla nuova legge di Pubblica Sicurezza non potranno avere concessioni da parte della autorità di Pubblica Sicurezza se non avranno adempiuto all'obbligo dell'istruzione verso i figli. Che l'obbligo della frequenza è stabilito sino al 14.0 anno e che nessuno potrà avere il libretto di lavoro se non avrà adempiuto all'obbligo scolastico che non è solo sino alla terza ma nei comuni ove vi è la quarta, solo con quest'ultimo certificato si è esentati dalla scuola.

Il Direttore: TRAINI SANDRO

#### AI NOSTRI CORRISPONDENTI

##### E LETTORI

##### L A M E N T I

Da un po' di tempo dall'estero e più ancora dall'interno, giungono a questa Direzione reclami e proteste da parte di abbonati, perché non ricevono il giornale.

Questa direzione è spiacentissima dell'inconveniente, ma non sa come, né è in grado di provvedere.

Ha reclamato più volte presso il Sig. Tipografo Carrara che ne cura la spedizione, ed ha avuto assicurazione che essa è fatta regolarmente. Per l'estero poi provvede la Direzione stessa, la quale cura scrupolosamente la spedizione e anche le variazioni, cambi di indirizzo ecc. ecc.

Tutto considerato non si può a meno di far risalire la causa del deprecoato inconveniente agli agenti degli uffici postali od ai portalettere.

Sintomatico poi questo fatto. Una copia dell'ultimo numero de L'Alta Valle diretta al Rev.do Parroco di Ornica, coll'indirizzo ben chiaro, ci giunge dopo tre giorni in ufficio con la scritta: « Respinto » e nel contempo ci giungeva da Ornica il reclamo pel mancato arrivo.

Come spiegare il fatto?... Sarà bene che i nostri abbonati si informino e si facciano sentire presso i loro uffici postali e portalettere, così come noi pubblicamente li esortiamo a compiere con più scrupolosità il loro delicato ufficio.

#### STATISTICHE PARROCCHIALI

Ci permettiamo avvertire i R. nostri corrispondenti che pel prossimo numero aspettiamo più numerose le cronache eventuali e le statistiche trimestrali ordinarie.

E' importante rendere il giornale sempre più interessante ed attraente, soprattutto in questi ultimi mesi.

DOTT. I. PACCHIANI  
MEDICO CHIRURGO

## Dentista

BERGAMO

Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

Applicazione in giornata  
di denti e dentiere artificiali

LA DITTA

## Begnig Geremia

ha aperto il suo nuovo negozio con sartoria, a Piazza Brembana.

Offre alla sua spett. Clientela Tessuti, Specialità stoffe, Cappelli, Camicie ed affini col ribasso del 20 per cento.

Grande assortimento in Calzature polacchini da ragazzo robuste da L. 10 a L. 23 al paio

#### Istituto Nas. delle Assicurazioni

Assicurazioni collettive per gli impieghi aziende private.

Speciali forme per assicurazione operai.

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita.

#### Le Assicurazioni d'Italia

Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti - Furto.

Agente per l'Alta Valle Brembana Sig. Gambirasio Giov. - Piazza B.

## Dentelia Daniele e Figli

PIAZZA BREMBANA

#### SEBBAMENTI - MOBILI

Specialità intaglio - scoltura - Si eseguisce qualsiasi lavoro in legno per Chiesa

Disegni e preventivi a richiesta

Presso il laboratorio

sono sempre visibili bozzetti e fotografie di lavori eseguiti nelle diverse Chiese.

Se volete acquistare bene e a prezzi modici rivolgetevi alla

## Ditta Redondi Luigi

IN PIAZZA BREMBANA

dove troverete un ricco assortimento di: Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e fabbrica - Ferramenta d'ogni specie, reti metalliche, filo ferro, punte Parigi - Corde canape e cotone - Terraglie e porcellane - Articoli da caccia - Lampadine ed accessori elettrici - Colori, pennelli e vernici

Negozi di Salumeria-Drogheria Vendita all'ingrosso e minuto farine - risi - granaglie - cascami

Prem. officina fabbro meccanica

## Pietro Gervasoni

BORDOGNA

Meccanica moderna - Torneria SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso. — Si saldano col bronzo campane e campanelli.

## Compagnia Singer

Rappresentante Mandamentale signor Lazzaroni Luigi, Averara — Riparazioni, olii, aghi, pezzi di ricambio.

\*\*\*\*\*

# CRONACA dell'ALTA VALLE

## AVERARA

*Partense per l'estero.*

E' ormai prossima la stagione del rimpatrio, tenuto conto della consuetudine normale degli altri anni, ma pare invece che il nostro paese vada spopolandosi. Il giorno 18 è partito per l'America Desenti Albino con la famiglia, e il giorno 20 partirono per la Francia Papetti Severo con la famiglia in unione ai quattro cugini Egman del Lavaggio. E' cosa certo incresciosa per tutti e principalmente per quelli che sono costretti ad abbandonare la Patria, ma necessità e circostanze di famiglia non conoscono sacrificio. Noi li accompagniamo tutti coi migliori auguri e li assicuriamo del nostro ricordo.

\*\*\*

*La Cattedra rimessa a nuovo.*

Di questi giorni è stata rimessa al suo posto la cattedra artisticamente rimodernata coi bellissimi intagli della Ditta Donadoni di Bergamo, lavoro ben riuscito ed apprezzato. Nel suo primo stato disdiceva alla nostra bella Prepositurale, così ricca e compita di opere artistiche e di valore.

\*\*\*

*Il nuovo maestro.*

Il R. Provveditore agli studi, ha effettuato nei passati giorni molti trasferimenti fra gli insegnanti comunali. Fra gli altri comuni è pure Averara, cui venne assegnato in sede definitiva per servizio, l'Egr. Sig. Agazzi Alfredo.

All'egregio maestro porgiamo col nostro benvenuto i più sinceri auguri di prolungata, feconda, felice permanenza tra noi.

## CUSIO

*Il doloroso accidente che ha colpito il nostro Rev. Parroco.*

(Ritardata) Una grave sciagura ha colpito nei passati giorni, e precisamente sabato 10 corr., la nostra Parrocchia.

Il Rev. mo Parroco Don Giovanni Milesi, terminato appena un corso di spirituali esercizi presso la Casa del Clero in Bergamo, dopo di aver sbrigato nella mattinata alcuni affari, quando era già sulle mosse per ritorno, avvertì un malessere generale.

Alquanto preoccupato, si portò tosto nel caffè prospiciente la Prefettura per prendere un cordiale, e fu là che si sentì venir meno. Fu appena in tempo a chiedere una carrozza che lo trasportasse di bel nuovo alla Casa del Clero, e poi cadde a terra, così come un corpo morto, colpito da apoplezia. Raccolto pietosamente, veniva in seguito, come aveva manifestato, trasferito all'infermeria della Casa del Clero a mezzo carrozza.

Quivi, dopo le pronte amorevoli cure del Dott. Galmozzi, poté infine riaversi e, sebbene a stento, verso sera far conoscere i particolari dell'accaduto. Nel frattempo, a mezzo telefono, la notizia fu comunicata a Cusio ed ai parenti di S. Giovanni Bianco. La notizia, come è naturale, ha prodotto in paese grande impressione, ed il giorno seguente, domenica, 2 dei nostri migliori, per tutta la popolazione, si portarono presso l'augusto infermo per ossequiarlo, confortarlo ed

assisterlo. Il suo stato però era sempre gravissimo, tanto che, dopo 24 ore, non riusciva ancora a conoscere ed a distinguere bene i suoi visitatori.

Appena avuta la notizia, e nei giorni seguenti, si fecero pubbliche preghiere e devozioni e si celebrarono SS. Messe per la sua guarigione, alla B. V. Addolorata di cui era tanto devoto, ed a S. Alberto.

Ora, grazie a Dio, pare migliori assai, e si può sperare che sia in via di guarigione. Ha riacquisita la cognizione, ravvella, muove tutti gli arti, e si alza alquanto poco da letto.

Assicuriamo l'amico carissimo, il parroco premuroso ed infaticabile, che lo ricorderemo al Signore e gli porgiamo i più distinti ossequi ed auguri di pronta guarigione.

## FOPPOLO

Il temporale della notte dal 13 al 14 corr. che ha imperversato un po' su tutta la bergamasca, ha lasciato anche da noi le sue tracce.

La violenza del vento, la frequenza dei fulmini caduti un po' dappertutto per i nostri boschi e sulle nostre vette, l'irruenza della pioggia che ha mutato in torrenti le nostre strade alpestri, ha dato a tutti l'impressione di trovarsi in pieno finimondo o in una vera e propria bolgia infernale. E così mentre molti proprietari di boschi lamentano danni non indifferenti causati da questo ciclone nelle vicine pinete, il parroco e la Fabbriceria Parrocchiale a loro volta devono lamentare danni non indifferenti causati dalla caduta del copricielo sul nuovo altare marmoreo costruito recentemente mercé il largo cristiano concorso di tutti questi buoni parrocchiani.

Il grave incidente si è avvenuto durante la notte, mentre infuriava il temporale: il copricielo precipitando dall'altezza di pochi metri, si rovesciava sul nuovo altare, rovinandovi e mandando in frantumi quanto si trovava sull'altare stesso: candelieri, palme, tabernacolo...

Il danno che si registra non è certo lieve, ed indubbiamente non è indifferente se si considera la povertà di questa parrocchia.

Si fa ora appello a tutti i buoni, perché vogliano concorrere nelle opere di riparazione, coll'obolo della loro cristiana elemosina.

## MEZZOLDO

*Alcuni casi di tifo.*

Da sei mesi non avevamo da lamentare né morti né malattie di qualche entità. Ma da qualche giorno circola nel nostro paese il tifo. Mercé le severe prescrizioni del medico Dott. Bonandrini, sembra isolato e circoscritto ai cinque casi che speriamo siano anche gli ultimi. La prima colpita fu una giovane di 17 anni, che ora è in convalescenza.

Altri 3 colpiti versano in condizioni che lasciano bene a sperare.

Ma il fatale morbo ha già fatto la sua prima vittima nel giovane ventiseienne Balicco Vincenzo di Gioachino. Sette giorni di malattia bastarono per consumare tutta l'esuberanza delle sue

forze giovanili e ridurlo alla tomba. Spirava rassegnato, serenamente la mattina del 17 corr. dopo di aver ricevuto con edificante devozione i conforti religiosi, lasciando però in amaro cordoglio ed irrefrenabile pianto i genitori. I suoi modesti, ma decorosi funerali, che ebbero luogo il giorno 19, riuscirono solenne attestazione di stima da parte di tutta la popolazione, che tanto amava il caro estinto.

Mentre domandiamo ai conoscenti, amici e lettori una preghiera per l'anima del giovane così repentinamente scomparso, porgiamo ai desolati genitori e parenti le nostre più vive condoglianze.

\*\*\*

*Fra gli angeli.*

Il giorno 6 corr. m. dopo d'aver appena schiusi gli occhi alla luce, volava fra gli angeli Balicco Albino di Davide lasciando i genitori inconsolabili.

Anche a loro vivissime condoglianze.

\*\*\*

*Gli emigranti.*

Abbiamo invece, grazie a Dio, buone notizie dai cari emigranti ai quali mandiamo a nome di tutti i compaesani, cordiali saluti e fervidissimi auguri.

## OLMO AL BREMBO

*Echi della festa dei Campelli.*

Il programma stabilito per la nostra festa non si è potuto effettuare nella sua intierezza, a causa del forte acquazzone con vento, che si è scatenato sulla nostra valle verso le ore due e mezzo del pomeriggio, ora fissata per i vesperi. Così non si è potuta svolgere la solenne processione che doveva essere la corona della nostra tanto cara festa. Per tutto il resto la festa è riuscita quale era nei nostri desideri, devota e compita, soprattutto per la frequenza ai SS. Sacramenti.

Anche l'acquazzone ha servito forse a qualche cosa di buono, sconcordando tanti piani e obbligando i molti forestieri intervenuti a ritirarsi prima di notte alla loro casa. Speriamo che un'altro anno il cielo ci sia più propizio.

\*\*\*

*La statua del Sacro Cuore.*

Era sentito il bisogno di un segno di un simbolo che avviasse e accentrasse la fede e la pietà della nostra lega di perseveranza; e però, con lodevole iniziativa di alcuni suoi membri si è fatto acquisto di una bella statua del Sacro Cuore, che già campeggia nella tribuna del nostro altar maggiore.

Fu benedetta e inaugurata solennemente il giorno 10 mattina corr. m. dal RR. Padre Peiti, venuto appositamente da Bergamo. Erano presenti i Soci quasi al completo e molta popolazione. Il RR. Padre direttore lodò la bella iniziativa e con parola pratica, calda, appassionata, esortò tutti alla devozione ed allo studio del Cuore SS. di Gesù.

## ORNICA

*Festa della Madonna.*

Anche in quest'anno, l'8 corr. m., colla solita tradizionale devozione e frequenza ai SS. Sacramenti, fu celebrata la solennità della Natività di M. SS. Doveva venire a predicare il M. R. Prevosto di Valtesse, Don Achille

## B. Piccolo Credito Bergamasco

ETÀ ANONIMA - COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

SEDE CENTRALE IN BERGAMO - Via Paleocapa, 4 - tel. 1-79 e 10-71

UFFICIO CAMBIO - Viale Roma, 14 - angolo via Paleocapa - tel. 13-72

SUCCURSALI IN BERGAMO - Piazza Pontida, 2 - Telefono n. 5-7  
B. Palazzo (Piazza S. Anna) tel. 7-38  
Borgo Santa Caterina.

AGENZIE: ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO CALOLZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CASSANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE OLTRE IL COLLE - PALADINA - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - S. GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SELINO D'IMAGNA - SERIATE - SERINA - SOLTO - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - VILLA D'ALME.

Eseguisce tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo.

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i lunedì e giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15.

Ai sabato gli uffici sono aperti dalle 9 alle 12.

## Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

- Fondata nel 1823 -

Sede Centrale in Milano - Via Monte di Pietà N. 8  
11 Succursali in Milano - 144 Filiali

Filiali nella provincia di Bergamo

Almenno - Alzano Maggiore - Bergamo - Caprino - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - Piazza Brembana - Ponte S. Pietro - Romano - S. Giovanni Bianco - Sarnico - Trescore - Treviglio - Verdello - Zogno.

### La Filiale di Piazza Brembana è aperta tutti i Martedì e Venerdì

Operazioni

Depositi a risparmio ordinario, a piccolo risparmio speciale, a risparmio vincolato e Cambio valuta estera - Servizio di cassa per pubbliche Amministrazioni - Credito Agrario - Credito Fondiario

## Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOcIETÀ' ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO  
Anno di fondazione 1869

Corrispondente della Banca d'Italia - Rappresentante del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Riceveria Provinciale - Esattorie - Associata alla Associazione fra le Banche Popolari Cooperative Italiane.

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: Bergamo (con ufficio Cambio) Piazza Vetterio Veneto.  
Milano Via Oriani N. 5 (Angolo Via Lauro).

Agenzie di Città: N. 1 Viale Roma - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida.

Adrara S. Martino, Albino, Almè, Almenno S. S., Alzano Maggiore, Ardesio, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza di Mologno, Cene, Chiuduno, Cisano, Clusone, Darfo, Desso, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Gorlago, Gromo, Grumello del Monte, Leffe, Lovere, Martinengo, Nembro, Oida, Osio Sotto, Palazzolo sull'Oglio, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossa, Ponte S. Piero, Pontirolo Nuovo, Pontoglio, Romano, Rotafuori, Rovetta, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Sovero, Spirano, Tagliano, Tavernola, Trescore, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Vertova, Villa d'Adda, Vilminore, Zogno.

### ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'AGENZIA DI PIAZZA, nella casa di proprietà della Banca, Via Umberto I. Tel. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

" " " AVERARA " " Lunedì e Giovedì

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 606, art. 4

## CASA DI CURA

Dott. Chiarego

Stomaco Intestino, Ricambio - Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - enterocolite, Vene e Piaghe Varicose

Raggi x CURE ELETTRICHE Bagni

Borgo Trento

VERONA

Telefono, 22-73

Bolis, ma fu impossibilitato da improvviso gravissimo impedimento. Promette però che nell'anno venturo, Dio permettendo, non mancherà. Venne a supplirlo il M. R. D. Ludovico Rossi di Bergamo.

\*\*\*

*In congedo.*

Coi primi del corr. m. vennero congedati i nostri soldati del 1906, sigg.: Milesi Ambrogio di Giovanni (Rastel), Milesi Paolo di Giuseppe (Carlet), Ruffoni Antonio di Giuseppe (Rasega).

Col nostro ben tornati auguri di buona e cristiana borghesia!

**PIAZZOLO**

*Fiori d'arancio.*

Giovedì 22 settembre il giovane Crescini Giuseppe fu Agostino si è unito in matrimonio secondo il rito della Chiesa, con la Sig.na Crescini Assunta di Luigi. Alla eletta coppia i migliori auguri di una vita feconda di pace e di felicità, nella benedizione e nel timore santo di Dio.

**S. BRIGIDA**

*La biancolina... e gli ultimi villeggianti.*

Dopo un susseguirsi continuo di temporali e di forti acquazzoni, durati tutta la notte, l'alba del 17 corr. è sorta rivestita da una nuova attrattiva. Tutte le più alte cime dei nostri monti erano coperte di candidissima neve... Un incanto nuovo davvero per i nostri villeggianti, ma... anche preoccupante, per quelle specialmente vestite di *ragnatela* e sprovviste di indumenti un po' sostanziosi e cristiani. Poiché come è naturale la temperatura si abbassò sensibilmente e l'aria frizzante, specie al mattino, era assai importuna a certe signorine... Così avvenne che in fretta e in furia anche gli ultimi villeggianti furono spinti a far le valigie e ad andarsene... in più mite aere. Meno male! Non tutto, e neanche la neve, vien per nuocere.

\*\*\*

*Null'altro di importante?!*

Nulla di veramente tale. Dirò solo che in paese si gode da tutti una ferrea salute, favorita certo un po' anche dalla forzata di occupazione.

Molti dei nostri emigranti dall'estero, colle loro buone notizie, ci fanno sapere che non intendono ritornare in Patria pel prossimo inverno, stante la grande difficoltà che temono incontrare per l'espatrio a primavera.

Domandano insistentemente notizie del paese e si mostrano contenti del caro giornale; lamentano però di non trovare troppo spesso fra le sue cronache, quella del loro paese. Vedremo di accontentarli meglio in seguito, a costo pure di uscire dalle solite cronache di feste religiose... e di limitarci, come stavolta, a qualche barzioletta o notizia che non ha neanche il merito dell'onore della cronaca.

Mandiamo a tutti i più cordiali saluti ed auguri.

**S. MARTINO DE' CALVI  
(PIAZZA BREMBANA)**

*Vasto movimento forestieri nell'Alta Valle.*

Ora che la stagione estiva sta per chiudersi, e non rimangono quassù che pochi forestieri come retroguardia dopo il passaggio di

un esercito, è lecito fare un po' di bilancio del movimento verificatosi in questa stagione.

Nel volger di due mesi, alla stazione di Piazza Brembana furono richiesti duemila biglietti per Milano. Da questi dati si può arguire quale sia stato l'afflusso dei forestieri se si tien presente le numerose automobili che ad ogni ora portavano villeggianti ed escursionisti quassù, e che il contingente maggiore dei forestieri è costituito sempre dai nostri provinciali.

Non si è lontani dal vero se si calcola che circa ottomila persone hanno scelto quest'anno l'Alta Valle Brembana per passarvi il riposo della stagione estiva.

Questo movimento appare tanto più degno di rilievo, se si ricorda che poche decine d'anni fa questa ammirabile plaga dove è tutta la poesia dell'Alpi, era quasi completamente sconosciuta. La ferrovia ha segnato una epoca nuova.

\*\*\*

*La nomina del Commissario Prefettizio del vasto Comune di S. Martino de' Calvi.*

A seguito dell'avvenuta fusione dei comuni di Piazza, Lenna, Valnegrà e Moio, è stato nominato a Commissario Prefettizio dell'unico Comune il cav. Santino Bonetti.

La notizia di tale nomina è stata appresa con viva generale soddisfazione, essendo ben note le

qualità ed i meriti del cav. Bonetti.

Gli uffici comunali, provvisoriamente vengono trasportati nel locale della Fabbriceria, presso la chiesa Arcipresbiterale plebana di S. Martino, in attesa che sorga un vero e proprio palazzo comunale.

**Nel Messico**

Colà purtroppo continua implacabile la persecuzione, con un ritmo così accelerato che la cronaca non è in grado di segnalare che una minima parte di quanto succede.

E' recentissimo il caso di Martino Diaz, massacrato senza processo a Villa Purification, nonostante la veneranda età di 88 anni, pel semplice fatto che era sacerdote!

Tra gli ultimi confessori della fede v'è anche un italiano, *Padre Andrea Salà*, fucilato perché trovato in possesso di un'immagine sacra. « *Di te a mia madre! che ha un figlio martire!* » furono queste le ultime sue parole.

Con tutto questo, il silenzio della grande stampa, delle assemblee, dei governi, continua completo, o quasi, indice della falsa civiltà contemporanea che sta macchiandosi di inaudita villità. Per due anarchici si è agitata artificiosamente l'Europa: per martiri della fede ignominiosamente tace.

**F.lli Dottori CALDEROLI**

**DOTT. GUIDO**  
delle Cliniche di Vienna

**DOTT. INNOCENTE**  
delle Cliniche di Berlino  
*Chirurgo specialista malattie*

**DENTISTA Orecchio - Naso - Gola**

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (Domenica dalle 9 alle 11)  
PIAZZA CAVOUR 5 inizio via XX Settembre  
(sopra negozio Macchine Singer) - Tel. 7-30

**Farmacia Consorziale  
di Olmo al Brembo**

**ORARIO**

Per ordine dell'Ill.mo Sig. Prefetto la Farmacia resta aperta:  
**Giorni feriali** dalle ore 7.30 alle ore 12  
e dalle ore 13.30 alle ore 20.30  
Dalle ore 12 alle 13.30 resta chiusa per la refezione  
**Giorni festivi** dalle ore 7.30 alle ore 12

Si parla

ITALIANO, FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, RUSSO, SPAGNUOLO

**Banca Agricola Italiana**

Sede Sociale Torino - Capitale L. 75.000.000

Filiali nelle provincie di: Alessandria, Ancona, Aosta, Aquila, Arezzo-Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Imperia, Lecce, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Potenza, Ravenna, Reggio C., Reggio E., Roma, Salerno, Savona, Stena, Sondrio, Spezia, Teramo, Torino, Trieste, Varese, Vercelli, Verona

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni

**Servizi speciali**

EMETTE: *Assegni Circolari* gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno.  
*Buoni fruttiferi* al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 6 al 7,25 per cento.  
*Buoni agrari* ad 8 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 7 per cento esigibili presso qualunque Filiale dell'istituto, anche a decorrere dal 41 giorno dall'emissione.

La Filiale di PIAZZA BREMBANA - Via Umberto I.o, telefono 29-25, è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti e corrispondenti

AVERRARA - Tutti mercoledì e sabato dalle 11 alle 15.  
MOIO DE CALVI - Tutti i giorni presso il sig. Luigi Mainetti - Nei locali in contrada Foppo tutti i mercoledì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.  
CASSIGLIO - (Casa Regazzoni) Aperto tutti i giorni.

Tipografia Carrara - Bergamo - Don Pietro Gamba - Dirett. Resp.



SOCIETÀ AN. - CAP. L. 5.000.000 - VERSATO L. 2.000.000  
Sede Sociale e Direz. Centrale BERGAMO - Piazza Municipio, 9 - Tel. 9-97  
Corrispondente della BANCA D'ITALIA  
Aderente alla Federazione Bancaria Italiana

Filiali: Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Calusco d'Adda - Canonica d'Adda - Carvico - Casazza di Mologno - Castione - Castro - Chignolo d'Isola - Ciserano - Clusone - Costa Volpino - Fiorano al Serio - Gandellino - Lenna - Mariano al Brembo - Olmo al Brembo - Osio Sotto - Palazzago - Ponte Nossola - Pontida - S. Giovanni Bianco - Selino d'Imagna - Sottoc chiesa - Sovere - Treviglio - Urgnano - Valtesse - Verdello - Zanica.  
Recapiti: Bondione - Bossico - Cassiglio - Colzate - Gorno - Endine - Locatello - Mezzoldo - Monasterolo del Castello - Orezza - Pianico - Piazatorre - Peja - S. Giovanni nei Boschi - Torre de' Busi.

**OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA**

Deposito a risparmio e in C. C.  
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera.  
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole. Sovvenzioni cambiarie su fedi di deposito e note di pegno (Varants).  
Prestiti agrari.  
Conti correnti garantiti da titoli.  
Rapporti, anticipazioni su titoli.  
Incasso effetti semplici e documentati.  
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).  
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.  
Compra-vendita titoli pubblici e privati.  
Compra-vendita divisa e valuta estera.  
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.  
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.  
Depositi a custodia di titoli e valori.  
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.  
Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti.  
Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti famiglie di caduti.

Le Agenzie di OLMO AL B. e di LENNA sono aperte i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. (Il sabato dalle ore 9 alle 12). - Il Recapito di CASSIGLIO tutti i giovedì dalle ore 9 alle 12. - Quello di PIAZZA ZATORRE tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di MEZZOLDO tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17.

\*\*\*\*\*

**Ranco Ambrosiano**

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896  
Capitale L.60.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - TORIO - VENEZIA  
Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara  
Pavia - Piacenza - Varese  
Vigevano - Besana - Erba - Luino - Seregno

Qualunque operazione di Banca Cambio e Borse  
alle migliori condizioni

**SUCCURSALE DI BERGAMO**  
Piazza Dante - Nuovo Palazzo - Tel 17-39

\*\*\*\*\*

**BANCA BERGAMASCA**  
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873  
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI  
BERGAMO - GENOVA - MILANO  
LECCO - TREVIGLIO  
ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI  
BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA  
BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE  
CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO  
CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA  
GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE  
OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO  
ROVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA  
SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO  
TRESCORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOONO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.  
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12.  
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30.  
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30.  
RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo, tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle 17.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEGNI PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO.